



**COMUNE DI
SANT'ARCAANGELO**
C.A.P. 85037 (Provincia di Potenza)

AREA TECNICA E TECNICO - MANUTENTIVA

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
DEL SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE CONSISTENTE NELLA RACCOLTA
DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI CON SISTEMA PORTA A PORTA, SPAZZAMENTO,
TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI
NEL TERRITORIO COMUNALE**

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
(geom. Domenico CLAPS)**

INDICE

ART.

1. Assunzione ed esercizio dei servizi
2. Oggetto dell'appalto
3. Ambito territoriale di svolgimento dei servizi
4. Finalità dei servizi appaltati
5. Obblighi e responsabilità dell'appaltatore;
6. Condizioni generali e criteri di espletamento del servizio
7. Modalità di esecuzione del servizio di raccolta differenziata
8. Punto di raccolta dei rifiuti recuperabili, ingombranti e beni durevoli
9. Servizio di spazzamento e lavaggio strade, piazze ed aree pubbliche
10. Servizio di pulizia caditoie, griglie
11. Collaborazione in caso di eventi eccezionali (nevicata)
12. Servizio di pronto intervento e reperibilità
13. Servizio pulizia bagni e gabinetti pubblici
14. Campagna di informazione e sensibilizzazione utenza
15. Ambiti di espletamento del servizio
16. Durata dell'appalto ed obiettivi
17. Corrispettivo dell'appalto
18. Finanziamento della spesa
19. Affidamento nuovi servizi e modificazione di quelli già affidati
20. Automezzi, personale in servizio e sede operativa
21. Orari dei servizi
22. Particolari ed ulteriori obblighi e responsabilità dell'appaltatore
23. Vigilanza sui servizi, controlli, verifiche sulla gestione, accertamento
24. Deposito cauzionale definitivo, assicurazione a garanzia della perfetta esecuzione dei servizi e assicurazione R.C.T
25. Corrispettivo –Liquidazioni
26. Penalità
27. Risoluzione del contratto
28. Modalità del provvedimento di risoluzione
29. Effetti della risoluzione
30. Spese contrattuali
31. Domicilio legale e foro di competenza
32. Accertamenti antimafia
33. Subappalto
34. Disciplina generale e residuale
35. Disposizioni finali

ART. 1

Assunzione ed esercizio dei servizi

Oggetto del presente appalto è il servizio di igiene ambientale nel territorio comunale di Sant’Arcangelo.

L’appaltatore con propri mezzi tecnicamente adeguati e con proprio personale di qualifica idonea dovrà organizzare il servizio con metodologie adeguate nel rispetto delle norme generali di buona pratica e delle indicazioni dettate dal presente capitolato speciale d’appalto al fine di assicurare un servizio ottimale sotto il profilo dell’efficacia, efficienza ed economicità dello stesso.

ART. 2

Oggetto dell’appalto

Lo svolgimento del servizio dovrà essere conforme alle disposizioni del Codice dell’Ambiente (Decreto Legislativo n. 152/2006 e succ. modif. ed integr.) e dei decreti attuativi.

L’appalto ha per oggetto l’espletamento di tutti i servizi di Igiene Ambientale all’interno dell’intero territorio comunale di Sant’Arcangelo, costituiti da:

- a) Raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani (R. U.) e dei rifiuti assimilabili agli urbani, provenienti da superfici soggette a tassa e conferiti all’impianto comprensoriale smaltimento RSU, sito in località Frontoni del Comune di Sant’Arcangelo, o, per limitati periodi a causa di situazioni straordinarie e/o per qualsiasi altro motivo, ad altro impianto indicato dal Comune di Sant’Arcangelo entro una distanza, per via autoveicolare, fino a Km. 50 di solo andata (per distanze superiori a Km. 50 si converrà un incremento del prezzo di appalto tenendo conto dell’effettiva distanza – D meno 50 – secondo le tariffe previste dalla CCIAA;
- b) raccolta differenziata, stoccaggio, trasporto e smaltimento delle diverse frazioni di rifiuti indicate nei successivi articoli, da avviare ad impianti di recupero, completa di tutte le fasi in percentuale minima stabilita dal D.lvo n. 152/06;
- c) lavaggio e disinfezione degli eventuali cassonetti ancora presenti sul territorio;
- d) servizio di spazzamento, lavaggio e raccolta rifiuti depositate su aree pubbliche e su strade ed aree private soggette a pubblico transito, da effettuarsi manualmente o con mezzi meccanici, e il successivo loro conferimento presso l’impianto di smaltimento;
- e) pulizia e ripristini ambientali di aree oggetto di ordinario scarico abusivo di rifiuti;
- f) pulizia quotidiana dei bagni pubblici (nel numero di quattro);
- g) disinfestazione e derattizzazione delle aree periferiche e del centro urbano, nonché degli edifici adibiti a sedi scolastiche (scuole materne, elementari e medie);
- h) pulizia dei pozzetti, delle caditoie stradali e delle griglie;
- i) servizi collaterali ed occasionali come specificato nei successivi articoli;
- j) pesatura dei rifiuti prima di inviarli al recupero e allo smaltimento con trasmissione dei dati all’Amministrazione comunale con cadenza mensile.

L’appaltatore dovrà, inoltre, garantire specifici servizi interni di supporto e straordinari, tra i quali:

- programmazione operativa dei servizi;
- gestione rapporto con l’utenza;
- campagne di sensibilizzazione utenza;
- servizi straordinari.

I rifiuti oggetto del servizio di cui al presente appalto sono quelli solidi urbani ed assimilati provenienti da abitazioni private, insediamenti civili in genere, esercizi pubblici e commerciali, mercati giornalieri e mensili, sagre e feste paesane, manifestazioni culturali in

genere, botteghe artigiane, stabilimenti artigianali, banche, uffici pubblici e privati, scuole ed in genere da ogni edificio o locale a qualunque uso adibito posto sul territorio comunale.

Sono altresì compresi:

- **i rifiuti provenienti dallo spezzamento, manuale e meccanizzato, delle strade;**
- **i beni di consumo durevoli di arredamento, di impiego domestico, di uso comune, materiale ingombrante, pneumatici fuori uso con esclusione di quelli prodotti da attività di gommista e meccanico;**
- **i rifiuti raccolti in maniera differenziata;**
- **i RAEE;**
- **batterie;**
- **rifiuti pericolosi (farmaci, pile, T e/o F, siringhe, tubi catodici);**
- **i rifiuti cimiteriali (fiori, ecc..) ivi compreso quelli provenienti da esumazione ed estumulazione;**
- **i rifiuti provenienti da camini e stufe a legna (cenere) di utenze domestiche;**
- **altre tipologie di rifiuto connesse alle modalità organizzative dei singoli servizi e/o generate dagli stessi.**

E' prevista inoltre anche la raccolta dei rifiuti ovunque accumulati, anche sfusi, nelle aree e punti assegnati, sia immessi negli appositi contenitori e sia depositati a terra nelle zone intorno agli eventuali cassonetti.

Nei servizi di spezzamento sono incluse le seguenti attività:

- **svuotamento dei cestini getta carta compreso l'onere della fornitura del sacchetto a perdere;**
- **raccolta dei rifiuti presenti a fianco e sotto i cassonetti, compresi i rifiuti ingombranti e altre tipologie, tra cui le scatole di cartone e altre scatole di imballaggio. Per queste ultime s'intende infatti che queste situazioni siano il frutto di abbandono;**
- **raccolta vetro e lattine abbandonati su suolo pubblico con conseguente conferimento presso gli impianti autorizzati;**
- **taglio erba e raccolta dei rifiuti delle aree verdi e/o ad uso pubblico (aree di pertinenza ad edifici scolastici, aiuole, giardini, fontane, ecc.);**
- **raccolta foglie;**
- **raccolta delle siringhe (periodica ed a chiamata);**
- **pulizia dei residui o rifiuti risultanti a seguito di incidenti stradali, manifestazioni culturali, sportive e folcloristiche o comunque denominate.**

In tutte le fasi di spazzamento manuale e meccanizzato, effettuato secondo i programmi, devono essere asportati tutti i rifiuti che in qualsiasi modo possono ostacolare il regolare deflusso delle acque, in particolare in corrispondenza delle griglie per le caditoie stradali.

Ai sensi del successivo art. 8, l'appaltatore, infine, dovrà allestire e gestire, a propria cura e spesa, un centro di raccolta dei rifiuti ingombranti, dei beni durevoli e più genericamente dei materiali secchi riciclabili (carta, cartone, vetro, plastica, lattine, ecc..) e dei rifiuti urbani pericolosi, presso una o più aree da individuarsi di concerto con l'Amministrazione comunale, secondo il "piano attuativo" presentato in sede di gara.

Sono esclusi i rifiuti speciali non assimilabili e quelli pericolosi di origine non urbana.

ART. 3

Ambito territoriale di svolgimento dei servizi

I servizi di cui all'art. 2 devono essere svolti su tutto il territorio comunale di Sant'Arcangelo.

Si forniscono di seguito alcune informazioni di base:

- popolazione residente al 31 dicembre 2011: 6.518 abitanti;
 - nuclei familiari residenti al 31 dicembre 2011:n. 2.564;
 - rifiuti prodotti nel 2011 così distinti:
 - Rifiuti urbani non differenziati: t. 1.754,44
 - Prodotti tessili:t. 5,73
 - Legno:t. 22,16
 - Metallo:t. 42,60
 - Carta e cartone:t. 162,30
 - Plastica:t. 71,08
 - Vetro:t. 86,98
 - Pneumatici fuori uso:t. 4,12
 - Batterie al piombo:t. 0,90
 - RAEE:t. 19,44
 - Altri:t. 0,41
- TOTALE t. 2.170,16**

ART. 4

Finalità dei servizi appaltati

I criteri posti alla base dello svolgimento e della gestione dei servizi oggetto dell'appalto sono quelli della funzionalità, qualità, efficienza ed economicità con gli obiettivi di conseguire la massima soddisfazione dell'utenza, il rispetto dell'ambiente e la salvaguardia dell'igiene e della salute pubblica.

Obiettivo primario e strategico dei servizi di igiene urbana elencati nel precedente art. 2 è quello del raggiungimento della massima differenziazione dei rifiuti al fine di ottenere, entro il termine contrattuale, almeno il 70% di differenziazione e recupero.

In riferimento all'obiettivo strategico della massima differenziazione e recupero dei rifiuti sono dettati i seguenti criteri di miglioramento graduale della percentuale dei rifiuti differenziati sul totale dei rifiuti raccolti:

- entro 18 mesi dalla consegna del servizio dovrà raggiungersi una percentuale di raccolta differenziata pari al 65%.

ART. 5

Obblighi e responsabilità dell'appaltatore

I servizi disciplinati dal presente Capitolato sono a tutti gli effetti "Servizi Primari" e per nessuna ragione potranno essere sospesi o abbandonati dall'appaltatore, salvo casi di forza maggiore ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1218 del Codice Civile.

Nei casi di sciopero del personale, trattandosi di Servizio Pubblico essenziale, l'appaltatore dovrà garantire il funzionamento, sia pure ridotto, del medesimo previsto dalla legge n. 146/1990 e dal DPR n. 333/1990.

L'appaltatore deve usare, nella conduzione dei servizi la diligenza del buon padre di famiglia; lo stesso ha l'obbligo di segnalare immediatamente al Comune di Sant'Arcangelo

tutte quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del suo compito, possono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio.

L'appaltatore si obbliga a sollevare il Comune di Sant'Arcangelo da qualunque azione che possa essergli intentata da terzi, o per mancato adempimento dei medesimi ed a rispondere direttamente di qualsiasi danno provocato a persone o cose nello svolgimento del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento.

L'appaltatore si impegna a garantire il servizio anche oltre il termine di scadenza del contratto se il Comune di Sant'Arcangelo non avrà ancora completato le procedure di gara per il nuovo affidamento ovvero se non sarà avviato il servizio da parte al altro appaltatore e, ciò, fino a mesi 6 dalla scadenza contrattuale naturale.

Per tutte le tipologie dei rifiuti indicati al successivo art. 7, ad eccezione di quelli di cui al punto 7.4, l'appaltatore dovrà fornire all'utenza, per l'intera durata contrattuale, i sacchetti e contenitori rigidi, secondo le modalità che saranno stabilite nel piano attuativo; Si precisa che i sacchetti da utilizzare per la raccolta dei rifiuti organici di cui al successivo art. 7.1 dovranno essere in materiale biodegradabile del tipo Mater B.-

ART. 6

Condizioni generali e criteri di espletamento del servizio

La ditta appaltatrice redigerà un piano attuativo che sarà oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice. Esso dovrà contenere:

1. un piano specifico dei servizi resi agli operatori economici, enti pubblici ed uffici di pubblico interesse (attività commerciali e di vicinato, punti ristoro, sedi comunali, scuole, caserme, associazioni, ecc..) per la raccolta differenziata dei rifiuti di cui all'art. 7. 2 lettera F, con specifica dei contenitori e sacchetti che si intendono fornire e frequenza di svuotamento, con il presupposto che il ritiro dei rifiuti presso le attività economiche commerciali e ristoratori venga effettuato nelle ore pomeridiane;
2. modalità di raccolta dei rifiuti di cui all'art. 7.2, lett. A – B – C – D – E, con particolare riferimento ai tempi e alle modalità di raccolta ed ai materiali impiegati (tipologia di contenitore e sacchetti che verranno fornite all'utenza a cura e spesa dell'appaltatore, numero e portata dei contenitori, frequenza di svuotamento, ecc..) e ad eventuali altre modalità di raccolta per zone o tipologie particolari (aree isolate, condomini, centro storico, ecc..); a tal proposito si precisa che è data facoltà di poter effettuare la raccolta multimateriale;
3. modalità di raccolta dei rifiuti speciali di cui all'art. 7. 3, lett. A, B, C, D con particolare riferimento ai tempi ed alle modalità di raccolta ed ai contenitori impiegati per il conferimento delle tipologie di cui alle lett. A e B;
4. modalità di raccolta dei rifiuti ingombranti di cui all'art. 7. 4, lett. A e B con l'indicazione del/dei giorni di raccolta a domicilio;
5. raccolta e/o recupero dei seguenti rifiuti:
 - computer e apparati elettronici fuori uso (rifiuti speciale giusta D.lvo 152/06);
 - ferrosi;
 - inerti;
 - cenere nel periodo ottobre/aprile;
 - tessili;
 - legnosi.

La proposta per lo smaltimento o il recupero di tali rifiuti si intende per le tipologie "non pericolose" cioè non frammisti ad altri rifiuti pericolosi indicati nell'allegato D di cui al D.lvo n. 152/05 sulla base degli allegati G, H ed I e non altrimenti compresi all'interno del presente capitolato;

6. modalità di raccolta dei rifiuti secchi non riciclabili di cui all'art. 7. 5 del presente capitolato e di quelli di cui all'art. 7. 1 non altrimenti riciclabili (organici) con particolare riferimento ai tempi e/o alle modalità di raccolta (frequenze di svuotamento, ecc..) e ad eventuali altre modalità di raccolta per zone o tipologie particolari (aree isolate, condomini, centro storico, ecc..);
7. indicazione dei mezzi e del personale che si intendono impiegare specificando il tipo dei mezzi e le qualifiche degli addetti indicando per ciascuno la tipologia di contratto;
8. indicazione dei tempi e delle modalità di apertura del centro di raccolta di cui all'art. 8 del presente capitolato, con la specifica del personale da impiegare e delle modalità di funzionamento dello stesso;
9. modalità, giorni e tempi per lo spazzamento stradale con l'indicazione di eventuali integrazioni rispetto al minimo indicato nel presente capitolato ed i mezzi (manuali o meccanici) che si intendono impiegare nel servizio;
10. le modalità relative alla campagna di informazione con uno specifico piano di comunicazione e le eventuali ripetizioni della stessa in tempi successivi e con il dettaglio delle azioni volte alla sensibilizzazione ed alla produzione del materiale da distribuire ai cittadini;
11. le modalità di controllo e monitoraggio che si intendono attuare attraverso indagini conoscitive sullo stato dei servizi svolti;
12. le modalità di raccolta al di fuori dell'orario stabilito (esempio: punti di raccolta temporanei o conferimento diretto dei cittadini presso il centro di raccolta);
13. modalità particolari di raccolta in caso di eventi atmosferici eccezionali (neviccate, piogge straordinarie);
14. modalità di raccolta cenere proveniente da camini e stufe a legna di abitazioni domestiche, relativamente al periodo dal 1° Novembre al 15 aprile;
15. ogni altra informazione relativa alle modalità di gestione che la ditta intende attuare.

Il piano attuativo potrà essere oggetto di verifiche periodiche tese all'ottimizzazione e al miglioramento del servizio concordate tra la ditta appaltatrice ed il Comune di Sant'Arcangelo.

ART. 7

Modalità di esecuzione del servizio di raccolta differenziata

I servizi di cui all'art. 2 del presente capitolato dovranno essere eseguiti entro i limiti dell'intero territorio comunale di estensione pari ad 89,46 Km², nulla escluso, su strade pubbliche e/o di uso pubblico o anche su aree private per servizi di raccolta resi ad operatori economici o per particolari situazioni verificate e concordate con il Comune di Sant'Arcangelo, per una popolazione servita di 6.518 abitanti residente (alla data del 31 dicembre 2011) oltre alla quota di popolazione fluttuante.

Il servizio di igiene ambientale comprende:

7.1 – La raccolta dei rifiuti organici

per rifiuti organici si intendono:

- A) gli avanzi di cibo organici, biodegradabili e compostabili;
- B) scarti verdi prodotti in piccole quantità (fiori recisi, rametti) provenienti dagli ambienti domestici;
- C) gli sfalci e le potature provenienti dalla manutenzione dei giardini privati;
- D) gli sfalci e le potature provenienti dalla manutenzione delle aree verdi pubbliche;
- E) rifiuti di cui alla lett. A) prodotti da attività commerciali, ristoranti e mense scolastiche.

Le modalità generali di raccolta differenziata dei rifiuti organici sono le seguenti:

- i materiali indicati ai punti A, B e C saranno recuperati attraverso la pratica dell'autocompostaggio; la ditta appaltatrice dovrà fornire ai cittadini che, attraverso apposito bando comunale ne faranno richiesta, kit per l'autocompostaggio domestico, per un numero non inferiore a 100. Il Comune di Sant'Arcangelo si impegna a promuovere (anche attraverso riduzioni tariffarie) tale pratica.
- I rifiuti di cui ai punti A, B, C, D ed E non recuperabili attraverso la pratica dell'autocompostaggio saranno raccolti secondo le modalità stabilite dal piano attuativo del servizio di cui all'art. 6 e comunque con cadenza di ritiro di almeno 4 giorni a settimana. Bisogna, comunque garantire il ritiro del rifiuto anche in presenza di festività consecutive.
- Il conferimento del predetto rifiuto avverrà presso l'impianto comprensoriale di Sant'Arcangelo, loc. Frontoni, fatti salvi i casi di cui all'art. 2 lett. a);

7.2 – La raccolta differenziata dei rifiuti secchi riciclabili

per rifiuti secchi riciclabili si intendono:

- A) carta e cartone;
- B) vetro;
- C) plastica;
- D) lattine;
- E) altri metalli ferrosi e non ferrosi;
- F) rifiuti di cui alle lettere A, B, C e D prodotti da attività economiche commerciali e ristoratori.

La raccolta differenziata dei rifiuti secchi riciclabili dovrà avvenire secondo le seguenti modalità generali:

- minimo due giorni/settimana, per i rifiuti di cui alle lett. A, B, C, e D con il metodo della raccolta porta a porta (monomateriale/multimateriale) secondo quanto stabilito dalla ditta appaltatrice nel “piano attuativo”, compresa la fornitura di sacchetti e contenitori rigidi per l'intera durata contrattuale.

I materiali di cui alla lett. E ed F saranno raccolti secondo la cadenza e le modalità stabilite nel “piano attuativo” di cui all'art. 6.

L'orario di raccolta da parte dell'appaltatore dovrà essere stabilito dal piano attuativo e potrà essere modificato su richiesta del Comune ove lo stesso ne ravveda la necessità.

Dovrà in ogni caso essere garantito lo svuotamento degli eventuali cassonetti, con cadenza settimanale, e nel caso di anticipato riempimento, lo svuotamento dovrà avvenire tempestivamente. L'amministrazione comunale, si riserva, comunque la facoltà, di confermare l'uso delle campane per la raccolta del vetro.-

7.3 – La raccolta dei rifiuti urbani pericolosi

per rifiuti urbani pericolosi si intendono:

- A) accumulatori esausti degli autoveicoli;
- B) prodotti e contenitori etichettati T e/o F (tossici e/o infiammabili);
- C) pile e batterie esauste;
- D) farmaci scaduti e loro contenitori.
- E) Neon e fluorescenti esausti;

La raccolta dei suindicati materiali pericolosi deve essere svolta secondo le seguenti modalità:

- i materiali indicati alle lett. A, B ed E saranno raccolti mediante appositi contenitori allocati dalla ditta appaltatrice presso il centro di raccolta. Per quanto attiene i rifiuti indicati alla lett. B, saranno allocati a cura e spesa dell'appaltatore almeno n. 4 contenitore stradali disposti nel centro abitato secondo le indicazioni del comune.-

- i materiali indicati precedentemente ai punti C e D saranno raccolti mediante contenitori forniti e posizionati dalla ditta appaltatrice presso le farmacie e gli esercizi commerciali specifici;
 - la raccolta di tali tipologie è destinata solo alle utenze domestiche. I macro produttori dovranno attrezzarsi autonomamente attraverso convenzioni con i consorzi preposti;
 - la raccolta dei rifiuti urbani pericolosi deve avvenire almeno trimestralmente e, comunque all'occorrenza, tramite lo svuotamento dei contenitori dislocati presso i vari punti sopra specificati o al loro riempimento.
- Il "piano attuativo" di cui all'art. 6 specificherà le modalità operative di raccolta dei rifiuti urbani pericolosi.

7.4 – La raccolta del materiale ingombrante, dei beni durevoli e rifiuti assimilati

per materiale ingombrante, beni durevoli e rifiuti assimilati agli urbani si intende:

- A) mobili dismessi, materassi, RAEE, ecc.;
- B) pneumatici dismessi.

La raccolta differenziata avverrà secondo le seguenti modalità generali:

- i materiali sopra indicati potranno essere anche raccolti mediante la consegna presso il centro di raccolta di cui all' art. 8 del presente capitolato; la raccolta degli stessi è riservata solo all'utenza domestica. Gli operatori economici, limitatamente ai rifiuti RAEE, potranno conferire, direttamente presso il centro di raccolta, secondo le modalità previste dalla legge.-
- dovrà essere assicurato con il sistema porta a porta almeno mensilmente secondo le modalità stabilite dal piano attuativo di cui all'art. 6;

7.5 – La raccolta dei rifiuti secchi residui non riciclabili

per rifiuti secchi residui non riciclabili si intendono:

- A) i rifiuti prodotti dalle utenze domestiche e non differenziabili;
- B) i rifiuti non differenziabili provenienti dallo spazzamento delle strade e piazze pubbliche.

La raccolta dei suindicati materiali deve essere svolta secondo le seguenti modalità:

- con il sistema del porta a porta su tutto il territorio comunale mediante ritiro almeno due giorni/settimana.

ART. 8

Centro di raccolta

Nel sistema di raccolta dei rifiuti urbani è prevista la realizzazione, in area a disposizione dell'Amministrazione comunale, e individuata di concerto tra l'amministrazione e l'appaltatore per lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti destinati al recupero puro/riciclaggio denominato "centro di raccolta".

La realizzazione del predetto centro, a totale cura e spesa dell'appaltatore, (progetto e costruzione) dovrà essere realizzato entro quattro mesi dalla data di disponibilità dell'area e delle prescritte autorizzazioni comunali.-

L'area adibita a centro di raccolta, comprensiva delle sovrastrutture immobili (eventuali fabbricati, recinzioni, pavimentazioni, illuminazione, ecc.), a termine della durata contrattuale dell'appalto, rimarrà all'amministrazione Comunale.-

Il centro di raccolta sarà gestito, sotto la supervisione dell'Ente Appaltante, dalla ditta appaltatrice, la quale si occuperà dell'allestimento secondo quanto stabilito dal piano attuativo e dalle norme vigenti in materia. La ditta appaltatrice dovrà essere in possesso di tutti i requisiti di legge per la gestione del centro di raccolta. La ditta appaltatrice dovrà, altresì farsi carico del video controllo dell'area interessata al centro medesimo.-

L'orario di apertura e conferimento dei prescritti rifiuti dovrà essere garantito nei giorni feriali per almeno quattro ore giornaliere articolati sia nelle ore antimeridiane che pomeridiane, che sarà comunque oggetto di indicazioni nel piano attuativo di cui all'art. 6.-

Nelle more della realizzazione del centro di raccolta, l'appaltatore dovrà assicurare, comunque, la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti altrimenti destinati al predetto centro. In tal caso la raccolta dei suddetti rifiuti dovrà essere garantita con il sistema porta a porta, con cadenza minima settimanale, secondo le modalità stabilite dal piano attuativo di cui all'art. 6;

ART. 9

Servizio di spazzamento e lavaggio strade, piazze ed aree pubbliche

Lo spazzamento e la pulizia delle strade e delle aree pubbliche dovrà essere effettuata:

A) quotidianamente per le seguenti vie:

- piazza Papa Giovanni Paolo II;
- corso Umberto I°;
- piazza Amendola;
- corso Vittorio Emanuele II;
- viale Europa;
- via L. Da Vinci;
- corso XX Settembre;
- piazza Filippo Merlino;
- viale caduti di Nassiriya;
- viale I Morra;
- piazza De Gasperi;
- Piazza Carlo Levi;

B) a giorni alterni per le seguenti vie:

- strada Appennino Meridionale Nord;

C) ogni settimana in tutte le altre vie urbane, nessuna esclusa, del territorio comunale ivi compreso i parcheggi pubblici e le aree (viabilità e parcheggi) della zona PIP;

D) il servizio dovrà prevedere inoltre la fornitura (nei luoghi e nelle quantità indicate dall'Ente Appaltante) di almeno 50 cestini e lo svuotamento dei cestini getta-carta e posa cenere. Nei giorni di mercato e/o manifestazioni è contemplata la pulizia straordinaria delle vie, piazze e località interessate;

E) l'appaltatore deve provvedere al cambio dei sacchetti dei contenitori dei rifiuti ogni qualvolta ciò si renda necessario e/o opportuno, tenendo conto che in varie zone ed in vari periodi dell'anno il cambio potrà arrivare ad avere una cadenza giornaliera. L'onere del cambio e dell'acquisto dei sacchetti sarà a totale carico dell'appaltatore; l'appaltatore, inoltre, dovrà provvedere al normale mantenimento ed alla corretta manutenzione delle attrezzature di cui sopra e delle parti accessorie (ganci, staffe, ecc...);

F) dal 1° maggio al 30 settembre di ogni anno dovrà essere garantita all'occorrenza (con relativo svuotamento dei cestini ivi allocati) la raccolta presso le aree picnic (fontana Parlante, S.Maria di Orsoleo, ecc..) comprese nelle zone di interesse turistico e naturale;

G) in caso di festività o manifestazioni, la ditta appaltatrice dovrà garantire lo spazzamento e la pulizia delle strade, delle piazze e/o slarghi interessati sia il giorno antecedente la festa che le mattine dei giorni di festa successivi. Il calendario delle manifestazioni sarà fornito mensilmente dall'ente appaltante.

Il servizio prevede, inoltre:

- H) la raccolta ed il trasporto presso gli impianti di smaltimento dei rifiuti abusivamente abbandonati sulle aree di proprietà comunale su segnalazione del Servizio competente o del Comando dei Vigili Urbani del Comune; (prima della stipula del contratto sarà redatto uno stato di consistenza sul territorio comunale per escludere eventuali rifiuti precedentemente abbandonati e non rientranti nel presente appalto);
- I) Pulizia delle aree antistanti e pertinenziali del Cimitero Comunale (almeno mensilmente, ed all'occorrenza soprattutto in prossimità della ricorrenza dei defunti), smaltimento dei rifiuti cimiteriali, ivi compreso quello proveniente dall'esumazione ed estumulazioni;
- J) Pulizia delle aree di pertinenza del mattatoio comunale e del campo sportivo (almeno quindicinalmente);
- K) Pulizia scala esterna adiacente la Casa Comunale (almeno due volte alla settimana);
- L) Disinfestazione (da effettuarsi nel periodo aprile – settembre) e comprendente:
- N. 4 interventi omicida – larvicida con l'avvento dei primi caldi (aprile – maggio) a distanza di 15 giorni l'uno dall'altro. Detti interventi prettamente di prevenzione andranno effettuati in punti mirati, cioè nei luoghi affetti da focolai larvali di insetti volanti o striscianti; presso acque stagnanti o a lento deflusso, cumuli di detriti o rifiuti organici, fognature e suoli scoperti, vegetazioni palustri, locali disabitati e opifici per la lavorazione delle carni, impianto di depurazione;
 - N. 4 interventi adulticida generali a cielo aperto nel centro urbano e nel periodo giugno – settembre, a distanza di 25 giorni l'uno dall'altro;
- M) Disinfezione da effettuarsi presso le scuole materne, elementari e medie, consistente in n. 1 intervento ricadente nel periodo prescolastico da concordare con le autorità scolastiche ed il medico responsabile dell'igiene pubblica; eventuale altro intervento a seguito di elezioni, qualora la sede scolastica sia anche sede di seggio elettorale, ovvero nel caso di necessità stabilita dal responsabile di igiene pubblica;
- N) Derattizzazione interessante i locali del mattatoio comunale nonché quei luoghi dove si scorge la presenza di topi e ratti e consisterà in n. 4 interventi da effettuare nel periodo aprile – settembre ed ogni qualvolta lo si riterrà opportuno;
- O) Interventi antiviperi lungo il perimetro del centro abitato da effettuarsi a fine maggio e ripetuto a cadenza mensile, ovvero all'occorrenza, sino a fine agosto;
- P) Lavaggio delle strade e delle piazze indicate alla precedente lett. A nel periodo compreso tra il 1° maggio ed il 30 settembre per almeno una volta al mese;
- Q) Pulizia delle scale, cunette, strade, marciapiedi e margini delle strade ricadenti all'interno del perimetro urbano, compresa la rimozione di fogliame e/o delle erbe infestanti (con diserbo chimico e/o meccanico) che dovessero attecchire;
- R) Pulizia attraverso sfalcio di erbe ed arbusti su strade, cunette, marciapiede, argini stradali, ecc, con eventuale utilizzo di diserbo chimico, nei periodi aprile/settembre con cadenza bimensile;
- S) l'opportuna segnaletica ed informazione alla cittadinanza a seguito degli interventi di cui sopra è a completo carico della ditta appaltatrice.-

Nel piano attuativo potranno essere previste soluzioni migliorative rispetto a quelle indicate nel presente articolo quali a titolo puramente esemplificativo: l'utilizzo di autospazzatrici meccaniche e/o l'ampliamento del servizio.

ART. 10

Servizio di pulizia caditoie, griglie

La pulizia di caditoie, griglie, poste sulle strade, piazze ed aree pubbliche dovrà essere eseguita almeno una volta al mese su tutto il territorio comunale o all'occorrenza previa comunicazione dell'Ente Appaltante.

Gli operatori della ditta appaltatrice, oltre al normale controllo dei sistemi di raccolta e deflusso delle acque meteoriche (griglie, ecc...), in caso di pioggia intensa e/o neve

devono prestare attenzione, soprattutto nei tratti stradali dove vi è presenza di vegetazione, a eventuali materiali che l'eccessiva quantità di acqua può far depositare in corrispondenza dei vari sistemi di scolo e deflusso delle acque, liberarli immediatamente per permettere il normale deflusso dell'acqua ed evitare allagamenti che potrebbero creare pericolo anche potenziale sia per la circolazione stradale che per gli insediamenti civili.

ART. 11

Collaborazione in caso di eventi eccezionali (nevicata)

In caso di neve e conseguente interruzione del servizio di pulizia e raccolta dei rifiuti, il personale all'uopo utilizzato dovrà coadiuvare l'ente appaltante nell'attuazione del piano neve comunale mettendo a disposizione del Responsabile del Servizio competente sia personale che mezzi della ditta appaltatrice abitualmente impegnati nell'espletamento del servizio.

In ogni caso la ditta appaltatrice dovrà indicare nel piano attuativo i sistemi straordinari ed Alternativi di raccolta nei casi di cui al presente articolo.

ART. 12

Servizio di pronto intervento e reperibilità

Tra i servizi appaltati è compresa l'attività di pronto intervento e reperibilità.

Il servizio di pronto intervento e reperibilità può prevedere orari anche al di fuori normale orario giornaliero programmato, per far fronte ad eventuali imprevedibili interventi nel campo dell'igiene e pulizia urbana, in caso di sinistri, ecc...-

Il pronto intervento deve essere attivato entro un tempo massimo di minuti 40 a seguito di chiamata da parte sia delle strutture operative dell'Ente Appaltante che delle Autorità competenti. Le modalità e le procedure potranno essere proposte dalla ditta concorrente nel "piano attuativo".

Il costo dell'intervento sarà stabilito in contraddittorio e per ogni chiamata tra la ditta appaltatrice ed il Responsabile del servizio dell'Ente appaltante.

ART. 13

Servizio pulizia bagni pubblici

Il servizio di pulizia dei bagni pubblici, in numero di quattro, ubicati in Corso V. Emanuele, via S. Antonio Abate, via Appennino Meridionale Nord e via P. Neruda, dovrà essere effettuato giornalmente, prima dell'orario di apertura, nonché straordinariamente su richiesta del Responsabile del Servizio qualora necessitano interventi di pulizia, disinfezione e/o altre manutenzioni straordinarie.

Rimane, inoltre, a carico dell'appaltatore l'apertura e chiusura dei bagni secondo il seguente orario:

- Dal 1° aprile al 30 settembre dalle ore 7,30 alle ore 20,30;
- Dal 1° ottobre al 31 marzo dalle ore 7,30 alle ore 19,00.

ART. 14

Campagna di informazione e sensibilizzazione utenza

La ditta appaltatrice dovrà effettuare una campagna di sensibilizzazione alla raccolta porta a porta.

I contenuti minimi di essa devono essere:

1. manifesti murali;
2. depliant illustrativi;
3. eco calendario;
4. coinvolgimento delle istituzioni scolastiche;

5. coinvolgimento delle associazioni locali.

La ditta appaltatrice dovrà dettagliare nel piano attuativo le attività che intende effettuare.

La informazione e sensibilizzazione dovrà essere effettuata tramite una prima campagna all'avvio del servizio e ripetuta in frequenza di almeno una all'anno.

In caso di modifiche anche temporanee del servizio la ditta appaltatrice predisporrà idonee forme di informazione immediata ai cittadini anche al di fuori delle campagne annuali.

Dovranno essere realizzati ed installati a cura della ditta appaltatrice pannelli/tabelle informative presso il centro di raccolta di cui all'art. 8.

Il materiale informativo e divulgativo dovrà contenere il logo del Comune di Sant'Arcangelo e ogni manifestazione dovrà prevedere la presenza dell'Amministrazione comunale.

Resta a carico della ditta appaltatrice la stampa e la distribuzione dei calendari e/o di altro materiale informativo indicante le modalità di raccolta a tutte le utenze interessate.

Annualmente la ditta appaltatrice verificherà la qualità del servizio svolto tramite il monitoraggio di gradimento presso i cittadini con modalità da prevedere nel "piano attuativo".

ART. 15

Ambiti di espletamento del servizio

I servizi di cui all'art. 2 saranno espletati nelle zone indicate nel presente capitolato, o nei suoi allegati, per la raccolta dei rifiuti con i miglioramenti che l'aggiudicatario apporterà nel proprio "piano attuativo", salvo variazioni e/o integrazioni che potranno verificarsi nel corso dell'appalto, e salvo eventuali altre indicazioni che l'Ente appaltante si riserva di impartire all'atto pratico esecutivo.

Competono alla ditta appaltatrice:

- la fornitura di buste, per tutta la durata dell'appalto, e di altri contenitori per la raccolta "porta a porta" dei rifiuti;
- la fornitura ed allocazione di cassonetti per la raccolta differenziata in caso di festività o allestimenti temporanei;
- la fornitura dei contenitori agli operatori economici secondo il piano attuativo;
- la fornitura ed allocazione dei cassonetti necessari per la raccolta dei rifiuti nell'eventualità di interruzione del servizio "porta a porta";
- l'allestimento e gestione del centro di raccolta in località da individuarsi di concerto con l'Amministrazione comunale di cui all'art. 8;
- la fornitura a titolo gratuito dei composte per il riciclo dell'umido per un minimo di 100 composte;
- eventuali altre prestazioni e/o forniture per consentire il normale svolgimento dei servizi così come individuati nel presente capitolato ovvero per garantire l'operatività del piano attuativo.

ART. 16

Durata dell'appalto ed obiettivi

L'appalto avrà durata di anni cinque (5), decorrenti dalla data di effettivo inizio del servizio da parte dell'appaltatore, risultante da apposito verbale da redigersi in contraddittorio.

Il contratto dovrà essere stipulato entro e non oltre 45 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva del servizio fatta salva l'acquisizione delle necessarie certificazioni. Entro tale termine la ditta appaltatrice dovrà essere in possesso di tutte le autorizzazioni

necessarie per l'esecuzione dei servizi, oltre che avere installato tutte le attrezzature necessarie occorrenti.

Nel caso di ritardi da parte dell'appaltatore nell'avvio del servizio verrà applicata nei confronti dello stesso una penale pari ad € 1.000,00 (euro mille) per ogni giorno di ritardo. Qualora il ritardo superi il trentesimo giorno si darà luogo alla risoluzione del contratto. Analogamente si darà luogo alla risoluzione del contratto qualora venga accertato, all'atto dell'avviamento del servizio, che l'appaltatore non sia dotato delle autorizzazioni e delle attrezzature previste.

Alla scadenza del termine di durata, il contratto si intende risolto di diritto. L'appaltatore sarà comunque tenuto, a richiesta del Comune, alla esecuzione del contratto stesso per un ulteriore periodo massimo di 6 mesi, senza soluzione di continuità, alle medesime condizioni stabilite in sede di aggiudicazione e sulla base del contratto scaduto.

Il Comune di Sant'Arcangelo si riserva la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto, e senza che l'appaltatore possa pretendere e richiedere compensi a qualsiasi titolo e rimborsi per mancati guadagni o danni, nel momento in cui l'ATO rifiuti competente di zona individui, ai sensi del Capo III della parte IV del D.lvo n. 152/06 – Codice dell'Ambiente – il Gestore Unico per il subentro nella gestione integrata del servizio. Resta salva la facoltà dell'ATO nel subentrare al Comune per la prosecuzione del contratto.

ART. 17

Corrispettivo dell'appalto

Il prezzo annuo complessivo dell'appalto a base d'asta è pari ad € 450.000,00 oltre IVA nell'aliquota del 10%.

Lo stesso sarà assoggettato al ribasso d'asta previsto nell'offerta della ditta che, a seguito della gara, rimarrà aggiudicataria del servizio.

All'appaltatore sono concessi in comodato d'uso gratuito, i cassonetti, contenitori e cestini getta – carta distribuiti sul territorio.

Gli oneri relativi esclusivamente allo smaltimento dei rifiuti urbani (secco indifferenziato e umido) e assimilabili, di cui alla lett. a), dell'art. 2 che verranno trasportati alla discarica comprensoriale o ad altro impianto alternativo, saranno a carico del Comune (onere smaltimento ed ecotassa).

I rifiuti, raccolti in maniera differenziata, saranno trasportati e conferiti in impianti finali di recupero, trattamento e smaltimento individuati a cura dell'appaltatore che ne rimane proprietario e pertanto tutti i costi, nessuno escluso, si intendono compresi nell'offerta relativa alla gestione del servizio.

Spettano altresì all'appaltatore i ricavi provenienti dal conferimento ai Consorzi di filiera dei materiali da raccolta differenziata. A tale scopo, sin dall'avvio del servizio, l'appaltatore si intenderà delegato a sottoscrivere le Convenzioni con il CONAI.

ART. 18

Finanziamento della spesa

La spesa afferente il servizio oggetto del presente Capitolato è finanziata con fondi del Bilancio Comunale per ogni esercizio finanziario.

ART. 19

Affidamento nuovi servizi e modificazione di quelli già affidati

Qualora il Comune, sulla base di proprie programmazioni e valutazioni, verifica che si rende necessario affidare alla ditta aggiudicatrice ulteriori servizi, la gestione avverrà secondo le modalità, ed in applicazione dei criteri di determinazione del corrispettivo in base ai prezzi unitari (manodopera, mezzi, attrezzature, ecc...) da definire di volta in volta e per ogni servizio.

L'appaltatore, al riguardo, dovrà presentare una integrazione al piano attuativo predisposto.

L'ente appaltante sulla base dei programmi che riterrà opportuno e necessario di adottare nell'ambito del servizio oggetto del presente appalto, potrà richiedere all'appaltatore la predisposizione di un preventivo tecnico – finanziario per l'espletamento delle eventuali nuove e/o variate prestazioni.

L'appaltatore è tenuto a presentare improrogabilmente detto preventivo entro e non oltre 15 giorni successivi alla data di richiesta ovvero in termini più ampi se espressamente indicati dal Comune onde consentire a quest'ultimo di provvedere all'affidamento degli ulteriori eventuali o variati servizi e/o aree entro i termini necessari per iscrivere la relativa spesa in bilancio.

L'affidamento di nuovi servizi, la modificazione di quelli già affidati dovrà essere il più possibile compatibile funzionalmente con la tipologia della gestione complessiva del servizio in essere.

L'applicazione dei prezzi unitari avranno efficacia anche per eventuali variazioni in diminuzione, derivanti dall'obbligo da parte del Comune di ottemperare alle prescrizioni stabilite dalla legge, circa la eventuale unificazione della gestione dei servizi pubblici.-

Non sono da considerarsi ampliamento dei servizi l'incremento della lunghezza delle strade urbane contenute nella percentuale del 10% di quelle già oggetto del presente appalto.

ART. 20

Automezzi, personale in servizio e sede operativa

L'appaltatore, per l'espletamento dei servizi oggetto del presente appalto, dovrà disporre di una propria organizzazione, che emergerà nel proprio "piano attuativo" presentato in sede di gara ed oggetto di valutazione, dotato di un numero adeguato d'automezzi, attrezzature e personale, nonché di automezzi ed attrezzature qualitativamente adeguati e personale idoneo, anch'esso, tale da garantire i servizi alle condizioni di cui agli articoli che precedono, sulla base di proprie valutazioni di convenienza e di organizzazione dei servizi stessi.

Gli automezzi, le attrezzature ed accessori, utilizzate nell'appalto, dovranno essere tenuti in perfetta efficienza a cura ed onere della ditta appaltatrice, dovranno rispondere alle normative al tempo vigenti in materia di circolazione stradale, antinquinamento (aeriforme, acustiche, ecc.), antinfortunistica, nonché rispondenti alle normative connesse ai servizi espletati, regolarmente assicurati per la RCT; di tutto ciò non potrà ricadere nessun onere e/o responsabilità di sorta sull'ente appaltante.

Tutti gli automezzi dovranno recare un "Logo Tipo" distintivo della società aggiudicataria. La ditta aggiudicataria dovrà garantire, in sede di avvio del servizio continuità lavorativa all'attuale personale dipendente, così come previsto dal contratto nazionale collettivo di lavoro. Per il futuro i rapporti tra personale e aggiudicatario saranno regolati dal rispetto delle leggi, dei regolamenti e delle disposizioni normative in materia di rapporto di lavoro, di previdenza ed assistenza sociale e di sicurezza ed igiene del lavoro, e le condizioni contrattuali, normative e retributive previste dal contratto nazionale del settore e dagli accordi collettivi territoriali e/o aziendali vigenti. Nei confronti del personale alle proprie dipendenze la società è tenuta alla completa osservanza di tutte le disposizioni contenute nella normativa in materia di lavoro, nonché nel CCNL applicabile al settore di specie, sia per quanto attiene al trattamento giuridico ed economico, sia per quanto concerne il trattamento assistenziale, assicurativo e previdenziale.

I dipendenti impegnati nell'espletamento dei servizi, a cura, onere e responsabilità della ditta aggiudicataria, dovranno essere sottoposti a tutte le misure e cautele per l'igiene, la sicurezza, la protezione, la prevenzione dei rischi e malattie professionali sul lavoro.

I dipendenti dovranno indossare, durante l'orario di lavoro, un uniforme con scritta o "Logo" identificativo della ditta aggiudicataria più cartellino personale di

riconoscimento, con la fotografia e le generalità (nome e cognome), mantenuta pulita ed in perfetto ordine, nonché essere dotati dei dispositivi di protezione individuale confacenti ai servizi da svolgere e comunque conformi alle normative di sicurezza, igiene e antinfortunistiche.

La ditta aggiudicataria dovrà garantire l'immediata integrazione e/o sostituzione del personale assente per qualsiasi motivo dal servizio nonché di quello che dovesse risultare inidoneo alle prestazioni oggetto dell'appalto, al fine di garantire la perfetta esecuzione delle prestazioni richieste ed il buon esito del presente appalto.

La ditta aggiudicataria dovrà fornire mezzi, attrezzature, strumenti e quant'altro necessario nulla eccettuato per l'espletamento dell'appalto.

La ditta aggiudicataria dovrà tenere costantemente informato il servizio competente del Comune, circa i nominativi del personale impiegato nelle attività operative, avendo cura di comunicare ogni variazione che intervenga.

La dotazione minima del personale da impegnare dovrà essere tale da garantire lo svolgimento del servizio previsto nel presente capitolato

Entro 30 giorni dalla data di avvio del servizio l'appaltatore si obbliga ad attrezzare un ufficio dotato di telefono, fax e numero verde gratuito a disposizione degli utenti.

Tale Ufficio deve essere aperto tutti i giorni (esclusi i festivi) almeno nella fascia oraria dalle ore 8,00 alle ore 10,00. In particolare l'ufficio dovrà:

- gestire le richieste di informazioni provenienti dai cittadini;
- ricevere eventuali prenotazioni dei servizi individuali (raccolta ingombranti, ecc..) da parte dell'utenza;
- distribuire il materiale promozionale e informativo per gli utenti.

ART. 21

Orari dei servizi

Salvo in casi di particolari necessità, i servizi dovranno essere svolti negli orari diurni a partire dalle ore 6,00. Per evitare disturbo al regolare flusso del traffico urbano, nelle strade principali (corso Umberto I°, corso V. Emanuele, strada Appennino Meridionale Nord, viale Europa, viale I. Morra, lo spazzamento stradale, e la raccolta dei rifiuti deve essere conclusa entro le ore 7,45. Spetta all'appaltatore organizzare il servizio per garantire tale risultato.

Per eccezionali particolari necessità per la tutela della salute e dell'igiene pubblica o per la tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, all'appaltatore potrà essere richiesto l'intervento anche in orario notturno o pomeridiano senza alcun onere aggiuntivo a carico del Comune. A tal fine l'appaltatore dovrà organizzare un servizio di reperibilità fornendo al Comune orari e recapiti del personale incaricato.

ART. 22

Particolari ed ulteriori obblighi e responsabilità dell'appaltatore

La ditta aggiudicataria si obbliga a gestire i servizi di cui al presente capitolato, con le modalità disciplinate dal medesimo e dal "piano attuativo"; si obbliga altresì a gestire i servizi affidatigli dall'Ente appaltante con cura, efficienza, efficacia, economicità.

La ditta aggiudicataria si obbliga a rimuovere tutte le cause che possono determinare carenze od inadempienze nell'effettuazione dei servizi, entro i termini e per le cause di cui agli articoli del presente capitolato.

Ha l'obbligo, inoltre, di segnalare immediatamente all'ente appaltante tutte quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del suo compito, possono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, in modo che l'amministrazione possa sollecitamente provvedere a far rimuovere le cause di tali inconvenienti.

La ditta aggiudicataria risponderà per ogni difetto degli automezzi ed attrezzature impiegati nell'espletamento dei servizi, nonché di eventuali danni a persone o cose, sollevando l'Amministrazione Comunale da ogni e qualsivoglia responsabilità al riguardo obbligandosi a sollevare l'ente appaltante da qualunque azione intentata da terzi, per mancato adempimento degli obblighi contrattuali o derivanti da negligenza o colpa nell'adempimento dei medesimi.

La ditta aggiudicataria ha l'obbligo di assicurare:

- **la copertura assicurativa a garanzia e tutela dei propri addetti, per la responsabilità civile e a copertura di danni e responsabilità di ogni genere conseguenti lo svolgimento delle attività ad essa affidate dal Comune;**
- **la prevenzione e sicurezza dell'incolumità del proprio personale, rimanendo unica responsabile di eventuali danni procurati a terzi in dipendenza del servizio prestato esonerando da ogni responsabilità in proposito l'Amministrazione sia in sede civile che penale;**
- **la segnalazione, secondo le vigenti normative di legge degli interventi in corso, quando siano effettuati in zone di transito veicolare;**
- **la presentazione del piano per la sicurezza fisica dei lavoratori ai sensi delle vigenti normative di settore, per ogni ambito di servizio da espletare;**
- **la trasmissione, all'Ente Appaltante, del nominativo del Responsabile Tecnico cui fare riferimento per la conduzione dell'appalto e per il rispetto delle misure di sicurezza sul lavoro;**
- **la trasmissione all'Ente Appaltante, che avverrà mediante acquisizione e produzione, di tutte le certificazioni e documentazioni richieste dall'Amministrazione;**

dovrà, inoltre, la ditta aggiudicataria:

- **stipulare apposite polizze assicurative, con deposito dei relativi documenti presso la Stazione Appaltante;**
- **sottoporsi al divieto di cessione parziale o totale del contratto, pena risoluzione dello stesso.**
- **E' fatto, altresì, obbligo all'appaltatore di fornire all'Ente appaltante, il piano finanziario (TARES).-**

ART. 23

Vigilanza sui servizi, controlli, verifiche sulla gestione, accertamento

L'ente appaltante nell'esercizio dei poteri di vigilanza ad esso spettanti, espletterà, a mezzo di proprio personale dipendente, il controllo sul corretto svolgimento dei servizi appaltati nonché a collaborare con la ditta aggiudicataria per l'espletamento dei servizi da svolgere. La ditta aggiudicataria è obbligata per proprio conto alle verifiche per la regolare ed efficiente conduzione del servizio appaltato, tramite la sua struttura tecnica. L'ente appaltante, a mezzo di proprio personale, effettua le verifiche, i controlli, le ispezioni che ritiene opportuno e/o necessarie in qualunque momento ed in qualunque modo, senza necessità di preavviso di sorta.

In seguito a controlli e verifiche sulla gestione del servizio l'Ente Appaltante, se necessario, emanerà di volta in volta direttive volte al conseguimento della migliore efficacia ed efficienza del servizio nel suo complesso.

L'ente appaltante, a seguito verifiche, controlli ed ispezioni effettuate provvederà a trasmettere, via fax o nelle vie brevi, un rapporto di servizio, con indicazione dei tempi entro i quali l'appaltatore dovrà provvedere ad eliminare le problematiche emerse, senza necessità di effettuare un preventivo sopralluogo congiunto.

Sono tuttavia fatte salve le competenze in materia della Polizia Municipale, Forze dell'Ordine dello Stato e delle strutture tecnico – sanitarie competenti al riguardo, alle quali la ditta appaltatrice dovrà fornire la massima collaborazione e disponibilità ove e se richieste.

L'Ente appaltante, tuttavia, si riserva di poter espletare, in contraddittorio, verifiche e/o accertamenti e/o modificazioni sul servizio secondo le necessità o le problematiche emergenti e a carico del servizio medesimo.

ART. 24

Deposito cauzionale definitivo, assicurazione a garanzia della perfetta esecuzione dei servizi e assicurazione R.C.T.

La cauzione definitiva è fissata nella misura del 10% dell'importo di appalto, al netto degli oneri fiscali, che l'appaltatore prima della sottoscrizione del contratto d'appalto deve costituire a favore del Comune di Sant'Arcangelo da effettuarsi con le stesse modalità specificate nel bando di gara, nel caso in cui il ribasso offerto in sede di gara, non superi il limite del 10%.

Nel caso di ribasso superiore a tale limite la garanzia dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti tale percentuale; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La mancata costituzione del deposito cauzionale definitivo determina la decadenza dell'aggiudicazione, l'acquisizione del deposito provvisorio da parte dell'Ente Appaltante e l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà pertanto contenere la certificazione notarile attestante le generalità di chi firma e il suo titolo ad impegnare l'azienda che presta la garanzia, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, il pagamento entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione definitiva verrà svincolata al termine del periodo contrattuale, entro due mesi dalla liquidazione dell'ultima fattura, previa verifica del regolare completamento ed esecuzione dell'appalto stesso da parte del responsabile del settore.

La ditta aggiudicataria, prima della stipula del contratto d'appalto è obbligata a sottoscrivere e a presentare all'Ente Appaltante una polizza assicurativa che tenga indenne la stessa Amministrazione appaltante da tutti i rischi d'esecuzione da qualsiasi causa determinati, eccetto cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esercizio delle prestazioni per l'intero periodo di durata dell'appalto.

La polizza di cui al precedente comma dovrà contenere un massimale di almeno € 2.000.000,00.

ART. 25

Corrispettivo – Liquidazioni

Il corrispettivo per i servizi resi e per la durata dell'appalto, è quello riportato al precedente art. 17, sottoposto a ribasso d'asta. Corrispettivo che dal secondo anno sarà aggiornato in base agli indici ISTAT.

Le prestazioni aggiuntive e le variazioni/integrazioni saranno corrisposte secondo i prezzi concordati di volta in volta e per ogni servizio aggiuntivo.

I pagamenti, nel periodo di appalto, verranno liquidati con modalità mensile posticipata; gli stessi verranno liquidati entro 30 giorni dal ricevimento di ciascuna fattura, previa verifica sulla regolare esecuzione del servizio e con riserva da parte dell'ente appaltante di verifica della correttezza contributiva.

Le eventuali prestazioni aggiuntive saranno contabilizzate secondo le modalità stabilite nel presente capitolato e computate nel periodo di riferimento.

La ditta appaltatrice dovrà emettere fatture mensili accompagnate da:

- elenco dei servizi svolti;

- quantità rifiuti raccolti per ogni singola tipologia di rifiuto;
- problematiche incontrate nel servizio.

La documentazione di cui sopra può essere autocertificata mediante dichiarazione sostitutiva resa nei modi di legge. L'Amministrazione si riserva la facoltà di operare i dovuti controlli sulle dichiarazioni rese.

ART. 26 Penalità

Per l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente capitolato che con costituiscano causa di decadenza, previa contestazione scritta da parte del Comune di Sant'Arcangelo, sentite le motivazioni dell'appaltatore, potranno essere applicate le seguenti penalità:

per i casi di inadempienza sono previste ammende negli importi di seguito indicati:

RIF.	INADEMPIENZA	IMPORTO IN €
P 1	Mancata effettuazione di tutti i servizi	€ 500,00 per giorno di ritardo
P 2	Mancato rispetto della disponibilità degli automezzi e delle attrezzature, nei tempi e modi definiti dal capitolato	Fino ad un massimo di € 500,00 per inadempienza o € 50,00 per giorno di ritardo per attrezzatura od automezzo
P 3	Mancato rispetto della programmazione di esecuzione dei servizi (modalità organizzative e tempi di esecuzione)	€ 25,00 per singola contestazione
P 4	Mancata effettuazione dell'intero servizio di raccolta Rifiuti Urbani Indifferenziati	€ 500,00 per ogni giorno di ritardo
P 5	Omessa raccolta rifiuti e pulizia dei mercati	€ 200,00 per ogni giorno di ritardo
P 6	Omessa raccolta dei rifiuti ingombranti dal territorio	€ 100,00 per ogni giorno di ritardo
P 7	Omessa effettuazione dei servizi straordinari richiesti	€ 200,00 per ogni giorno di ritardo
P 8	Mancato svuotamento di ciascun cestino portarifiuti	€ 5,00/cestino per ogni giorno di ritardo
7 9	Mancato svuotamento di ciascun cassonetto, campana o contenitore	€ 50,00 cadauno
P 10	Mancato lavaggio o disinfezione di ciascun cassonetto o campana	€ 50,00 cadauno
P 11	Incompleta effettuazione degli altri servizi	€ 100,00 per singola contestazione
P 12	Mancato spazzamento stradale	€ 0,10/mq.
P 13	Inadeguato stato di conservazione degli automezzi	€ 200,00 per ogni singola contestazione
P 14	Inadeguato stato di manutenzione dei contenitori stradali e mancata sostituzione di quelli danneggiati	€ 100,00 cadauno per ogni giorno di ritardo
P 15	Mancata attivazione del numero verde	€ 25,00 per ogni giorno di ritardo
P 16	Mancata consegna di documentazione amministrativa – contabile (esempio: report richiesti, formulari, MUD)	€ 100,00 per ogni giorno di ritardo
P 17	Altre inadempienze contrattuali non rientranti	€ 100,00 per singola

	tra le precedenti	inadempienza
P 18	Mancata raccolta “porta a porta” dove prevista dal “piano attuativo”	€ 25,00 per ogni caso accertato
P 19	Ritardo nella raccolta dei Rifiuti Organici	€ 25,00 per ogni caso accertato
P 20	Pulizia male eseguita o incompleta (residui lasciati per terra, sui marciapiedi e aree in genere, compreso l'erba)	€ 50,00 per ogni località e per ogni giorno in cui si verifica l'inefficienza
P 21	Mancato rispetto della cadenza indicati per taluni interventi, senza motivazione o preavviso accettato dal Comune	€ 50,00 per ogni difformità accertata
P 22	Mancato o ritardato spazzamento di strade, piazze e luoghi pubblici	€ 50,00 per ogni mancanza accertata
P 23	Mancato raggiungimento della percentuale di raccolta differenziata di cui all'art. 4 del presente capitolato con una differenza compresa tra il 5% ed il 10% dell'obiettivo	Meno 1% rispetto all'importo previsto a base d'asta
P 24	Idem come alla P 23 con una differenza compresa tra il 10% ed il 20% rispetto all'obiettivo	Meno 3% rispetto all'importo previsto a base d'asta
P 25	Idem come alla P 23 con una differenza oltre il 20% rispetto all'obiettivo	Meno 8% rispetto all'importo previsti a base d'asta

N. B.

All'appaltatore possono essere contestate contemporaneamente più infrazioni.

La violazione degli obblighi contrattuali, rilevata con le modalità già indicate, sarà contestata alla ditta interessata per iscritto, anche a mezzo fax, con l'indicazione della penalità applicabile e con l'invito a far pervenire, entro 7 giorni dalla ricezione, eventuali giustificazioni a discarico. La giustificazione presentata entro il termine indicato, potrà essere accolta con la revoca della contestazione, oppure respinta con la comminazione della penale, ad insindacabile giudizio del Comune di Sant'Arcangelo. In caso di mancata presentazione della giustificazione entro il termine indicato, sarà applicata la penale a carico della ditta senza ulteriori comunicazioni. Alla ditta sarà comunicato mensilmente un riepilogo delle penali irrogate ed il relativo importo verrà trattenuto al primo pagamento utile successivo.

Il contratto potrà essere risolto allorquando l'inosservanza delle prescrizioni contrattuali da parte della ditta sarà considerata dal Comune inadempienza grave.

Per le deficienze o abusi negli obblighi contrattuali da parte dell'appaltatore, il Comune avrà la facoltà di ordinare e fare eseguire d'ufficio, in danno dell'appaltatore, gli interventi necessari per il regolare andamento del servizio, qualora lo stesso, appositamente diffidato, non ottemperi nel termine assegnatogli dalle disposizioni del Comune.

Le deficienze e gli abusi di cui sopra, saranno contestati all'appaltatore che sarà sentito in contraddittorio con gli organi del Comune che hanno effettuato i rilievi del caso.

Il congruo termine da assegnare all'appaltatore, a norma del primo comma del presente N. B., verrà stabilito dal Comune, tenuto conto della natura e della mole degli interventi da eseguire.

ART. 27

Risoluzione del contratto

Il presente appalto dovrà intendersi risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del c. c., in caso di gravi inadempienze imputabili alla ditta aggiudicataria, ingiustificate, tali da pregiudicare temporaneamente la qualità dei servizi oppure tali da non consentire la continuità dei medesimi, documentate dall'Amministrazione Comunale secondo le modalità previste dal successivo art. 28 del presente capitolato.

E' fatto obbligo all'appaltatore di garantire la continuità delle prestazioni se richiesto, fino al momento in cui sarà possibile far subentrare altri operatori nel servizio in essere al momento in cui non sarà possibile far subentrare altri operatori nel servizio in essere al momento dell'eventuale risoluzione del contratto.

L'ente appaltante può chiedere, inoltre, la risoluzione del contratto ai sensi del D. M. del 28 ottobre 1985, artt. 37, 38, 39 e 40:

- in qualunque momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del c. c. e per qualsiasi motivo, tenendo indenne l'appaltatore delle spese sostenute, dei servizi eseguiti, dei mancati guadagni;**
- per motivi di pubblico interesse, come previsto dall'art. 23 del predetto D. M.;**
- in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali e di mancata reintegrazione del deposito contrattuale;**
- in caso di cessione dell'azienda, di cessazione dell'attività oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'appaltatore;**
- nei casi di morte dell'imprenditore, quando la considerazione della sua persona sia motivo determinante di garanzia;**
- in caso di morte di qualcuno dei soci nelle imprese costituite in società di fatto o in nome collettivo; o di uno dei soci accomandatari nelle società in accomandita e l'amministrazione non ritenga di continuare il rapporto contrattuale con gli altri soci;**
- nel caso in cui la ditta appaltatrice non allestisca il centro di raccolta per lo stoccaggio provvisorio come previsto dal precedente art. 8;**
- in tutti i casi espressamente contemplati nel presente capitolato la ditta aggiudicataria può chiedere la risoluzione del contratto;**
- in caso d'impossibilità ad eseguire il contratto, in conseguenza di causa non imputabile allo stesso appaltatore, secondo il disposto dell'art. 1672 del c. c.-**

La risoluzione del contratto non si estende alle prestazioni già eseguite.

ART. 28

Modalità del provvedimento di risoluzione

La risoluzione del contratto viene disposta con atto dell'Amministrazione comunale.

Dell'assunzione dell'atto viene data comunicazione alla ditta aggiudicataria con notificazione a termini di legge.

ART. 29

Effetti della risoluzione

Con la risoluzione del contratto sorge nell'amministrazione il diritto di affidare a terzi il servizio in danno dell'appaltatore inadempiente.

L'affidamento a terzi viene notificato all'appaltatore inadempiente nelle forme prescritte, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione dei servizi affidati e degli importi relativi. Alla ditta aggiudicataria inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più

dall'amministrazione rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono prelevate dal deposito cauzionale e, ove esso non sia sufficiente, da eventuali crediti dell'appaltatore, senza pregiudizio dei diritti dell'amministrazione sui beni dello stesso.

Nel caso di minore spesa nulla compete all'appaltatore inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime l'appaltatore inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

ART. 30

Spese contrattuali

Tutte le spese inerenti e conseguenti l'aggiudicazione del presente appalto, comprese quelle contrattuali, saranno ad intero carico dell'appaltatore.

L'appalto è soggetto alle norme relative all'istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) di cui al DPR n. 633/1972 e s. m. ed i., nonché alla disciplina dell'imposta di registro di cui al DPR n. 634/1972 e s. m. ed i.-

ART. 31

Domicilio legale e foro di competenza

Il soggetto economico aggiudicatario dovrà eleggere il proprio domicilio fiscale presso la propria sede legale, ad ogni effetto di legge per tutti gli atti inerenti e conseguenti al contratto d'appalto e di eleggere per eventuali controversie giudiziarie di qualsiasi natura la competenza del Foro di Lagonegro. E' esclusa la competenza arbitrale.

ART. 32

Accertamenti antimafia

L'aggiudicatario sarà sottoposto agli accertamenti antimafia previsti dalla vigente normativa in materia.

Qualora i suddetti accertamenti evidenzieranno una posizione soggettiva non legittimata a contrarre con la pubblica amministrazione, l'aggiudicazione dell'appalto sarà annullata e si procederà a nuova aggiudicazione, procedendo in danno verso l'inadempiente fatta salva ogni altra impregiudicata azione a tutela degli interessi dell'Amministrazione Comunale.

ART. 33

Subappalto

E' fatto divieto, sotto pena dell'immediata rescissione del contratto, della perdita della cauzione e del risarcimento degli eventuali danni, subappaltare in tutto od in parte i servizi oggetto del presente capitolato.

ART. 34

Disciplina generale e residuale

Oltre alle prescrizioni del presente capitolato, l'appaltatore sarà tenuto:

- alla esatta osservanza delle disposizioni e delle norme vigenti per i servizi oggetto del presente capitolato;
- ad uniformarsi a tutte le altre leggi e disposizioni in materia di servizi di igiene ambientali;
- al rispetto della normativa vigente relativa al Codice della strada;
- al rispetto delle norme vigenti nel campo dell'inquinamento dell'ambiente compreso quello atmosferico, acustico, ecc..;
- agli adempimenti connessi all'omologazione degli automezzi ed attrezzature che verranno utilizzate;

- alle iscrizioni all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti per le categorie e classi indicate nel bando e disciplinare di gara oggetti del presente appalto;
- alla comunicazione all'Ente appaltante, entro i termini previsti dalla normativa vigente (legge 146/1990), della proclamazione di eventuali scioperi od agitazioni sindacali del personale della ditta aggiudicataria, garantendo al contempo l'esecuzione dei servizi minimi essenziali.

ART. 35

Disposizioni finali

L'appaltatore è da considerarsi all'atto dell'assunzione dei servizi a perfetta conoscenza del territorio su cui dovranno espletarsi i servizi oggetto del presente capitolato.

Il Comune di Sant'Arcangelo notificherà all'appaltatore tutte le deliberazioni, ordinanze ed altri provvedimenti che comportino variazioni di tale situazione iniziale.

Per quanto non previsto nel presente capitolato, si intendono richiamate ed applicabili le disposizioni di legge che regolano la materia.